



ORGANISMO UNITARIO
DELL'AVVOCATURA ITALIANA

IL 29 E 30 MAGGIO ASTENSIONE NAZIONALE PROCLAMATA DALL'ORGANISMO UNITARIO DELL'AVVOCATURA

IL 30 MAGGIO MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

**NO AL TAGLIO INCOSTITUZIONALE, INUTILE E IRRAZIONALE DI CIRCA 1000 UFFICI GIUDIZIARI.
NECESSARIA UNA PROROGA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL PROVVEDIMENTO PREVISTA PER SETTEMBRE**

**SÌ AD UNA SERIA E URGENTE REVISIONE DEI PARAMETRI DEI COMPENSI CON IL VIA LIBERA
DEL DECRETO CORRETTIVO CONCORDATO CON L'AVVOCATURA LO SCORSO NOVEMBRE**

L'organismo di rappresentanza politica dell'avvocatura, l'Oua, con un deliberato della Giunta e con il mandato dell'Assemblea nazionale dei delegati (del 5 aprile), ha deciso la proclamazione di due giornate nazionali di astensione dalle udienze (29 e 30 maggio) e la convocazione di una manifestazione nazionale a Roma il 30 maggio.

L'Oua si rivolge al nuovo Governo su due grandi nodi: geografia giudiziaria e parametri.

Sulla prima questione, pur ribadendo l'assoluta disponibilità a contribuire a una razionalizzazione e modernizzazione dell'organizzazione dei tribunali, delle sedi distaccate e della rete dei giudici di pace, contesta per forme e contenuti la decapitazione di oltre 1000 uffici giudiziari decisa dal precedente Esecutivo, con un intervento che è allo stesso tempo incostituzionale, sono 14 i rinvii alla Consulta, e inadeguato per le finalità di risparmio prefissate e chiede innanzitutto una proroga dell'entrata in vigore del provvedimento prevista per il prossimo settembre.

Sul secondo problema, l'Oua, nel deliberato approvato dall'assemblea dei delegati del 5 aprile, **“reclama un intervento immediato sui parametri attualmente in vigore, fortemente penalizzanti, soprattutto in considerazione della fortissima crisi che attanaglia l'intera società italiana e la professione forense in modo particolare, come certificato dall'ulteriore rilevante decrescita del reddito medio...”**.

Nello stesso documento si sottolinea, inoltre, che non essendo prevedibile l'approvazione in tempi brevi del nuovo regolamento sui parametri proposto dal Cnf, **“con le forme previste dalla riforma della legge professionale”, l'Oua chiede al Ministro il via libera urgente del decreto correttivo concordato con tutte le componenti della categoria il novembre scorso e già pronto per essere licenziato.**

La Giunta dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura

in pieno mandato dell'Assemblea riunitasi il giorno 5 aprile 2013

considerato

che il Governo non intende prendere in alcuna considerazione le istanze dell'Avvocatura sulla revisione della geografia giudiziaria e sui parametri

proclama

l'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili, tributarie e dalle altre attività giudiziarie, nei giorni 29 e 30 maggio 2013

indice

una pubblica manifestazione di denuncia e di protesta per il giorno 30 maggio 2013 alle ore 10.00 in Roma, in luogo che sarà successivamente comunicato

Roma, 19 aprile 2013

Il Segretario


- Avv. Paolo Maldari -

Il Presidente


- Avv. Nicola Marino